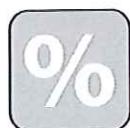


COMUNE DI PALESTRO  
PROVINCIA DI PAVIA



CONTABILITÀ

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

**DEL SINDACO ARCH. PAOLA FRANZO**

**maggioli**  
**MODULGRAFICA**  
Document Management

## I N D I C E

<b>1 La Relazione di Inizio Mandato .....</b>	3
1.1 Premessa.....	3
1.2 I riferimenti normativi e contabili .....	3
1.2.1 <i>La normativa</i> .....	3
1.2.2 <i>I riferimenti contabili</i> .....	3
1.2.3 <i>Considerazioni dell'Organo di Revisione</i> .....	4
<b>2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale .....</b>	4
2.1 Gli atti contabili .....	4
2.2 Il Saldo di Cassa.....	5
2.3 Il Risultato della Gestione di competenza.....	5
2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria.....	5
2.5 Il Patto di Stabilità Interno .....	6
2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi .....	7
2.7 L'analisi della gestione dei Residui .....	7
2.7.1 <i>L'anzianità dei residui</i> .....	8
2.8 I debiti fuori bilancio.....	8
2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale.....	9
2.10 La situazione patrimoniale.....	9
2.11 Le partecipate.....	9
<b>3 La Situazione dell'Indebitamento .....</b>	9
3.1 Il rispetto del limite di indebitamento .....	9
3.1.1 <i>Ricostruzione dello stock di debito</i> .....	10
3.1.2 <i>Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere</i> .....	10
3.2 I Contratti di Leasing .....	10
<b>4 Certificazione .....</b>	10

# 1 La Relazione di Inizio Mandato

---

## 1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

---

## 1.2 I riferimenti normativi e contabili

### 1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 02/04/2014 con Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 14/03/2014 con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 esecutiva a termini di legge;

Considerato che in data 01/08/2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità' montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

### 1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazione relativa al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno dell'ultimo esercizio;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 11 del 29/09/2011 e n. 12 del 27/09/2012 mentre per l'anno 2013 non si è reso necessario tale atto in quanto il termine di approvazione del bilancio era stato prorogato al 30 novembre 2013, riguardanti la cognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;

### **1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione**

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

---

## **2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale**

---

### ***2.1 Gli atti contabili***

risultano emessi n. 271 reversali e n. 402 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

non si è fatto ricorso ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

Si sono riscontrate fatture già emesse per lavori effettuati presso il Centro Sportivo Comunale di Via Cavour per un importo oltre quanto impegnato con delibera di Giunta Comunale n. 45 del 29/3/2014 per un importo di Euro 6.058,35.

Si sono inoltre riscontrate fatture già emesse senza la relativa determina di autorizzazione e prive del relativo impegno di spesa per un importo di Euro 12.638,56.

Per le medesime ci si riserva di valutare la situazione e di adottare i provvedimenti che risulteranno necessari ed in linea con le disposizioni di legge e con i corretti principi contabili.

---

## 2.2 Il Saldo di Cassa

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 31/12/2012		259.754,57
Riscossioni	324.176,65	1.338.813,23
Pagamenti	244.985,32	1.230.821,28
fondo di cassa al 31/12/2013		446.937,85

---

## 2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 562,56, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.682.047,28
Impegni	(-)	1.681.484,72
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>562,56</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.338.813,23
Pagamenti	(-)	1.230.821,28
<i>Differenza</i>	[A]	107.991,95
Residui attivi	(+)	343.234,05
Residui passivi	(-)	450.663,44
<i>Differenza</i>	[B]	-107.429,39

---

## 2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		25000,00	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	20446,22	34927,33	108923,12
<b>TOTALE</b>	<b>20446,22</b>	<b>59927,33</b>	<b>108923,12</b>

L'avanzo di amministrazione non vincolato dell'esercizio 2012 approvato con deliberazione n. 5 del 30/04/2012 è stato applicato al bilancio esercizio 2013 per il finanziamento del debito fuori bilancio derivante da Sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 4097/2013 R.G. 24/05/2014 riconosciuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30 novembre 2013.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso, anno 2013, ammontante ad Euro 101.692,88 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- al finanziamento di spese correnti non ripetitive.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

## 2.5 Il Patto di Stabilità Interno

L'obiettivo risulta determinato negli ultimi tre esercizi come segue:

anno 2011	Euro	Non soggetto al patto di stabilità
anno 2012	Euro	Non soggetto al patto di stabilità
anno 2013	Euro	158.000,00

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.

Le sanzioni previste in caso di inadempimento sono:

Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;

Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

## **2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel corrente anno, ammonta ad euro 87.869,93 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,35%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (su prestiti e su operazioni garantite con fideiussioni) è del 3,17%.

Si rammenta che l' art. 204 TUEL 267/2000 prevede un incidenza massima degli interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate pari al 8%, 6%, 4% rispettivamente per gli esercizi 2012, 2013, 2014.

## **2.7 L'analisi della gestione dei Residui**

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

### **Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	462.450,44	306.494,76	133.774,60	440.269,36	-22.181,08
C/capitale Tit. IV, V	73.209,36		73.036,18	73.036,18	-173,18
Servizi c/terzi Tit. VI	76.249,37	17.681,89	58.567,48	76.249,37	
<b>Totali</b>	<b>611.909,17</b>	<b>324.176,65</b>	<b>265.378,26</b>	<b>589.554,91</b>	<b>-22.354,26</b>

### **Residui passivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	489.537,82	201.317,50	275.107,54	476.425,04	13.112,78
C/capitale Tit. II	216.265,62	34.503,99	181.247,08	215.751,07	514,55
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	56.937,18	9.163,83	46.839,22	56.003,05	934,13
<b>Totali</b>	<b>762.740,62</b>	<b>244.985,32</b>	<b>503.193,84</b>	<b>748.179,16</b>	<b>14.561,46</b>

## 2.7.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I		2.000,00		3.006,05	17,33	7.953,44	12.976,82
di cui Tarsu							
Titolo II						3.000,00	3.000,00
Titolo III	4.648,11	2,12	26.828,52	6.170,86	55.570,19	24.577,98	117.797,78
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV				72.000,00		1.036,18	73.036,18
Titolo V							
Titolo VI	24.511,08	3.543,22	9.312,04	6.148,76	15.052,38		58.567,48
<b>Totale</b>	<b>29.159,19</b>	<b>5.545,34</b>	<b>36.140,56</b>	<b>87.325,67</b>	<b>70.639,90</b>	<b>36.567,60</b>	<b>265.378,26</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	98.437,72	18.267,73	26.869,14	34.277,77	44.786,91	52.468,27	275.107,54
Titolo II	32.299,89	617,74		140.403,10	4.217,00	3.709,35	181.247,08
Titolo III							
Titolo IV	15.463,16	2.859,51	5.543,33	7.007,23	15.168,60	797,39	46.839,22

## 2.8 I debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012

Nell'anno 2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30/11/2013 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio – Sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 4097/2013 R.G. 24/05/2012 per Euro 146.864,15. Al finanziamento di tale debito si è provveduto mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2013 per l'importo di Euro 108.923,12 applicato al bilancio di previsione 2013, per Euro 30.141,03 mediante l'utilizzo nell'anno 2013 di risorse proprie dell'Ente del bilancio 2013, mentre per la restante parte di Euro 7.800,00 non immediatamente esigibile, è stata iscritta nel bilancio pluriennale relativamente all'esercizio 2014 e 2015 e finanziata mediante risorse proprie dell'Ente.

## **2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale**

L'ente nell' ultimo rendiconto approvato, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all' ultimo rendiconto approvato.

## **2.10 La situazione patrimoniale**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono quelli di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 15 febbraio 2014 avente ad oggetto "Aggiornamento inventario dei beni immobili comunali al 31/12/2013. Presa d'atto".

## **2.11 Le partecipate**

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE – CLIR S.P.A. - MORTARA						
BILANCIO ANNO 2013*						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
2	5			9.001.875,00	2,25	1681.359,00 ,00
				,00	,00	,00 ,00
				,00	,00	,00 ,00
				,00	,00	,00 ,00
				,00	,00	,00 ,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

## **3 La Situazione dell'Indebitamento**

### **3.1 Il rispetto del limite di indebitamento**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
7,64%	7,53%	5,96%

### 3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.725.456	1.902.391	1.761.403
Nuovi prestiti	299.800		
Prestiti rimborsati	122.866	140.988	147.925
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.902.390</b>	<b>1.761.403</b>	<b>1.613.478</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	99.146	105.586	95.001
Quota capitale	122.866	140.988	147.925
<b>Totale fine anno</b>	<b>222.012</b>	<b>246.574</b>	<b>242.926</b>

### 3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata

## 3.2 I Contratti di Leasing

L'ente ha in corso alla data del 26/05/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
n. 00951020/001	SPAZZATRICE	29/09/2014	11.834,00

Data 01 agosto 2014

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Scaramuzza Cristina



## 4 Certificazione

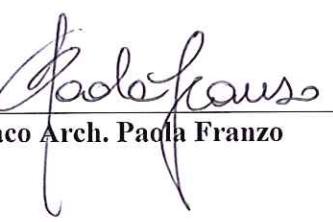
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

Data, 01/08/2014

  
L'organo di Revisione Economico Finanziaria  
Dott. Giorgio Gallo

Data, 01/08/2014



  
Il Sindaco Arch. Paola Franzo